

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI UN POSTO DI ISTRUTTORE INFORMATICO, CATEGORIA GIURIDICA C, POSIZIONE ECONOMICA C1

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 35 del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO il D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'art. 1 della L.123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 150/2009 "Attuazione della L. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 ed in particolare l'art. 19 relativo agli obblighi di pubblicità dei bandi di concorso;

VISTO il "Piano del Fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024" di cui alla deliberazione dell'Amministratore Unico n. 74 del 23/09/2022, approvato con D.G.R. n. 713 del 28.10.2022;

CONSIDERATO che il suddetto Piano ha previsto, tra l'altro, per l'annualità 2022, la procedura selettiva mediante concorso pubblico per il reclutamento di n. 1 unità di categoria C – posizione economica C1, con il profilo di "Istruttore Informatico" a tempo pieno e indeterminato;

VISTA la determinazione n. 9/2023 del 7/2/2023, con la quale è stata disposta l'indizione del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore Informatico", categoria C, posizione economica C1;

CONSIDERATO che è stata esperita la procedura prevista dall'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001;

VISTA la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro della Pubblica Amministrazione recante "linee guida per le procedure concorsuali";

RENDE NOTO

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di "Istruttore Informatico", categoria giuridica C, posizione economica C1.

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti:

1.cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994. I cittadini dei Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per il cittadini della Repubblica Italiana;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

2. età non inferiore agli anni 18;

3. età non superiore al limite massimo ordinamentale di età previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

4. idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Azienda si riserva di accertare ai sensi della vigente normativa;

5. godimento dei diritti politici e, per i cittadini dell'Unione Europea; anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

6. non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego pubblico, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

7. non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione del rapporto di impiego con le Pubbliche Amministrazioni;

8. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo);

9. essere in possesso dei seguenti titolo di studio:

diploma di maturità quinquennale di istituto tecnico industriale ad indirizzo informatico, diploma istituto tecnico commerciale ad indirizzo commerciale e programmatori o diploma di maturità scientifica indirizzo scienze applicate o diploma ad essi equipollente con specifica ed evidente attinenza all'ambito matematico e informatico;

OPPURE

qualsiasi diploma di maturità quinquennale accompagnato da Diploma di Tecnico Superiore rilasciato dagli ITS e riconosciuto dal MIUR, afferente al settore tecnico-informatico;

OPPURE

diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), Laurea Specialistica (LS - DM 509/99), Laurea Magistrale (LM-DM 270/04) o Laurea Triennale afferenti al settore tecnico-informatico (es: Informatica o Scienze dell'Informazione, Ingegneria Informatica, Statistica e informatica per l'azienda, Ingegneria Elettrica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, ecc..).

L'equipollenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-econtrolli/modulistica>.

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165:

- o se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento;
- o se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilita nel bando di concorso.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina in ruolo comporta, in qualunque momento, l'esclusione dal concorso o la decadenza dalla nomina.

ART. 2 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - TERMINI E MODALITÀ

La partecipazione al concorso avviene mediante presentazione di domanda in carta semplice, redatta secondo lo schema allegato al presente bando, riportante tutte le indicazioni e i dati in essa contenuti.

I candidati nella domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta a pena di esclusione, dovranno autocertificare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti prescritti e dichiarati.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione piena e incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando; il candidato non ha nulla a pretendere in caso di annullamento della procedura.

Alla domanda dovrà essere allegata:

- copia di un documento di identità in corso di validità legale;
- copia del curriculum vitae, debitamente sottoscritto, redatto in formato europeo;
- eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, relativi alla dichiarata condizione di disabilità.

Nella domanda dovrà altresì essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata dove potranno essere trasmesse eventuali comunicazioni relative al presente concorso.

La domanda di partecipazione al concorso, corredata della documentazione richiesta, dovrà essere indirizzata all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale, via B. Croce n.2 – 75100 Matera, e fatta pervenire esclusivamente con le seguenti modalità:

- raccomandata con avviso di ricevimento in busta chiusa recante l'indicazione **“Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore Informatico, categoria giuridica C, posizione economica C1”**;
- consegna a mano direttamente all'ufficio protocollo dell'ATER di Matera, in busta chiusa recante l'indicazione **“Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore Informatico, categoria giuridica C, posizione economica C1”**;
- PEC all'indirizzo: atermatera@cert.ruparbasilicata.it. In tal caso, la domanda e tutti i documenti prodotti in allegato dovranno essere inviati obbligatoriamente ed esclusivamente in formato PDF da un indirizzo di posta elettronica certificata. Le candidature pervenute da un indirizzo di posta elettronica non certificata non saranno prese in considerazione.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12:00 del trentesimo (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale – Concorsi. In caso di invio postale, la domanda si considera presentata in tempo se la raccomandata è spedita entro il termine previsto e perviene all'Ufficio Protocollo entro i 10 giorni successivi (a tal fine faranno fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante). Qualora il termine per la presentazione della domanda cada in giorno festivo o feriale non lavorativo, sarà prorogato al giorno successivo non festivo.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, ovvero per altre cause ad essa non imputabili, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati, oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato e non necessita di autenticazione (art.39 D.P.R. 28dicembre 2000, n.445).

ART. 3 – CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta utilizzando il modulo allegato al presente bando che riporta tutte le indicazioni che il candidato è tenuto a fornire, si dovrà dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con il D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome;
2. il luogo, la data di nascita, la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana oppure l'equiparazione ai cittadini, quali italiani non appartenenti alla Repubblica, ovvero l'appartenenza ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultima ipotesi dovrà essere dichiarato, altresì, il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. (se cittadino italiano) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici;
6. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico, per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'Autorità Giudiziaria che le ha irrogate;
8. per gli aspiranti di sesso maschile soggetti all'obbligo la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. il possesso di uno dei titoli di studio richiesti con l'indicazione dell'istituto presso cui è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione riportata;
10. l'idoneità fisica all'impiego, con esenzioni da difetti che possono influire sul rendimento del servizio;
11. la conoscenza di base della lingua inglese;
12. la conoscenza di apparecchiature, strumentazioni e applicazioni informatiche più diffuse;
13. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
14. i titoli di preferenza, tra quelli previsti dall'art. 5, comma 4 del D.P.R. n.487/1994 e ss.mm.ii.;
15. il consenso al trattamento ed utilizzo dei dati personali secondo la normativa vigente;
16. il preciso recapito a cui dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso, se diverso dalla residenza;
17. il proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge n.104/92, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi della legge suddetta giustificati da apposita certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria dalla quale risultino le modalità attraverso le quali esercitare il diritto (menzione degli strumenti ausiliari, quantificazione dei tempi aggiuntivi necessari per sostenere la

prova), al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti opportuni.

I titoli di precedenza e preferenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art.5 del D.P.R. n. 487/94 dei quali il candidato intende avvalersi, verranno considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei.

L'omessa indicazione di una sola delle dichiarazioni di cui sopra attinente ai requisiti, comporta l'esclusione dal concorso.

I titoli non espressamente dichiarati nelle domanda di ammissione alle prove concorsuali non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria.

In calce alla domanda dovrà essere apposta la firma autografa del candidato.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare di aver preso visione integrale del bando di concorso e di accettare senza riserve tutte le condizioni previste dal bando di concorso, dalle leggi e dai regolamenti.

Dovrà, inoltre, essere allegata, fotocopia di un valido documento di riconoscimento e di un curriculum vitae debitamente sottoscritto, redatto in formato europeo, ed eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, relativi alla dichiarata condizione di disabilità.

ART. 4 - CASI DI ESCLUSIONE

Non saranno tenute in considerazione e comportano l'esclusione dal concorso le domande:

- spedite con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- spedite oltre il termine previsto per l'inoltro delle domande;
- prive della firma autografa;
- che non contengano tutte le indicazioni contenute nell'art.3 del bando e riportate nello schema allegato allo stesso;
- non corredate da documento di riconoscimento in corso di validità;
- non corredate di curriculum vitae.

Costituisce altresì causa di esclusione dal concorso la mancanza di uno o più requisiti di ammissione allo stesso in qualsiasi momento accertata.

La comunicazione di avvenuta esclusione sarà trasmessa esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda.

In caso di espletamento di prove preselettive la verifica dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni per l'ammissione alla selezione verrà effettuata per i soli candidati ammessi alle prove d'esame, prima che abbiano luogo le stesse.

ART. 5 – PRE-SELEZIONE

Per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia, ove il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 30, l'Azienda potrà procedere a forme di preselezione, da effettuarsi mediante test selettivi a risposta multipla sulle materie di esame, da risolvere in un tempo predeterminato, per la cui somministrazione l'Azienda potrà avvalersi di un'apposita ditta specializzata.

Alla prova preselettiva saranno ammessi, con riserva, tutti i candidati; l'accertamento dei requisiti verrà effettuato per i soli candidati che l'avranno superata.

A norma dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

L'eventuale effettuazione della prova preselettiva, il luogo e la data della stessa, verranno comunicati tramite pubblicazione di un avviso pubblicato nella sezione sul sito internet istituzionale www.atermaterita.it - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso almeno 20 giorni prima della prova. Tale comunicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La Commissione esaminatrice presenzierà alle prove preselettive, al fine di garantire l'osservanza delle regole generali che presidono al corretto svolgimento delle procedure concorsuali.

La correzione della prova potrà avvenire a mezzo di strumenti informatici.

Al termine delle prove preselettive la Commissione formerà una graduatoria e saranno ammessi al concorso i candidati classificati ai primi 10 posti. Tutti i concorrenti che avranno conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso, saranno a loro volta ammessi al concorso.

Dell'esito della prova pre-selettiva sarà data comunicazione tramite pubblicazione nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.atermaterita.it - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Il punteggio della prova pre-selettiva non concorre alla definizione della graduatoria finale di merito del concorso di cui al presente bando.

ART. 6 – CALENDARIO PROVE D'ESAME E MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Il diario e la sede delle prove d'esame (così come eventuali successive variazioni della data e/o del luogo di svolgimento delle stesse) saranno comunicate esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale www.atermaterita.it - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso con un preavviso di almeno 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso.

Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà data alcuna ulteriore documentazione in merito.

Tutti i candidati dovranno presentarsi nel luogo, giorno ed ora stabiliti per la prova d'esame muniti di:

- domanda debitamente sottoscritta;
- documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;

Qualora i candidati non si presentino, per qualsiasi motivo, a sostenere la prova saranno considerati rinunciatari e saranno esclusi.

ART. 7 – PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono dirette ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, nonché l'effettiva capacità ed attitudine a risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle competenze lavorative di riferimento e rispetto l'inserimento proficuo nell'organizzazione dell'Ente.

Materie e Prove d'esame

La procedura concorsuale prevede una prova scritta ed una prova orale sulle seguenti materie:

- a) Gestione e sviluppo di pagine e script web (anche mediante l'uso di Content Management Systems o framework di sviluppo) e nozioni fondamentali del funzionamento delle applicazioni per dispositivi mobili;
- b) Linguaggi di programmazione Java, PHP, SQL e programmazione anche in ambito webGIS;
- c) Nozioni sullo sviluppo di applicazioni software locali, programmi web-based, WS e API;
- d) Reti locali, geografiche e servizi Internet (TCP/IP, router, VPN, DNS, HTTP, SMTP, NTP, ecc.);
- e) Principali componenti hardware delle postazioni informatiche e loro gestione;
- f) Sistemi operativi Linux-based (distribuzioni Ubuntu, CentOS, ecc.) e Microsoft Windows, concetti, comandi e servizi principali;
- g) Nozioni di servizi di dominio basati su tecnologia Microsoft Active Directory;

- h) Attività sistemistico-informatiche su apparati di rete, postazioni, sistemi e servizi informatici;
- i) Principali applicazioni di automazione di ufficio e di collaborazione condivisa;
- j) Assistenza agli utenti e capacità di problem solving in ambito informatico;
- k) Nozioni fondamentali, gestione e tuning di database relazionali;
- l) Nozioni fondamentali su application server ed altre componenti middleware;
- m) Data privacy e sicurezza informatica anche in relazione al GDPR 2016/679 e alle Misure Minime di sicurezza ICT per la Pubblica Amministrazione; tecnologie collegate (antivirus, cifratura, pseudonimizzazione, ridondanza, fault-tolerance, backup, BC/DR, IDS/IPS, firewall, WAF, SSL/TLS, MFA, ...);
- n) Nozioni fondamentali di gestione documentale;
- o) Nozioni fondamentali in materia di Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005 ss.mm. e relativi provvedimenti di attuazione, Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione e relativi provvedimenti di attuazione);
- p) Norme nazionali e regionali in materia di edilizia residenziale pubblica; (ordinamento e funzioni degli IACP, comunque denominati, con particolare riferimento all'ATER);
- q) Codice di comportamento e Statuto dell'A.T.E.R. di Matera;
- r) Nozioni fondamentali in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Le prove d'esame saranno svolte in presenza, garantendo il rispetto della normativa di sicurezza.

Saranno comunicati tramite pubblicazione sul sito www.atermatera.it - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso la sede o i locali presso cui si svolgeranno le prove d'esame.

La **prova scritta** potrà essere espletata con una delle seguenti modalità:

- quesiti a risposta sintetica aperta;
- quesiti a risposta multipla;
- un elaborato a contenuto tecnico-professionale;
- un'analisi di casi di studio.

La **prova orale** consisterà in un colloquio a contenuto tecnico professionale sulle materie di esame. La Commissione provvederà, altresì, all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Durante lo svolgimento delle prove d'esame, pena l'esclusione dal concorso, i candidati:

- a) non possono consultare testi di qualunque tipo, né appunti, né supporti informatici;
- b) sono tenuti a spegnere i propri telefoni cellulari e a tenerli spenti fino al termine delle prove;
- c) non possono indossare cuffie o auricolari o apparecchi simili.
- d) Possono consultare i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla Commissione esaminatrice, nonché i dizionari.

I candidati che abbiano con sé borse o simili, capaci di contenere documenti, dovranno consegnarli al personale di vigilanza, che provvederà a restituirle al termine delle prove, senza assumere peraltro responsabilità alcuna circa il loro contenuto.

ART. 8 – VALUTAZIONE DELLE PROVE

La Commissione dispone di 30 punti per ciascuna prova effettuata.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata qualora il candidato abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale sarà dato sommando il voto conseguito per la valutazione dei titoli, al voto complessivo riportato nelle singole prove d'esame.

ART. 9 VALUTAZIONE TITOLI

La Commissione valuta i titoli con un punteggio massimo complessivo di 10 punti come di seguito descritto:

- Titoli di studio: punti 4
- Titoli di servizio: punti 4
- Titoli vari e culturali: punti 2

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte ma prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati ed esclusivamente sulla base delle dichiarazioni degli stessi rese nella domanda di partecipazione e della documentazione prodotta.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO

I complessivi 4 punti disponibili per la valutazione dei titoli di studio e culturali sono attribuiti come segue:

Titoli espressi in Centesimi	Titoli espressi in Sessantesimi	Valutazione - Punti
Da 60 a 69	Da 36 a 41	0,50
Da 70 a 79	Da 42 a 47	1,00
Da 80 a 89	Da 48 a 53	1,50
Da 90 a 100	Da 54 a 60	2,00

Al possesso di titolo di studio superiore a quello richiesto per l'ammissione alla selezione, sarà attribuito il seguente punteggio:

- Laurea triennale: Punti 1,00
- Laurea specialistica o magistrale o laurea vecchio ordinamento: Punti 2,00

La laurea specialistica assorbe il diploma di laurea triennale e dà luogo all'attribuzione di un unico punteggio pari a 2. In nessun modo è possibile sommare il punteggio per la laurea triennale con quello della laurea magistrale o specialistica nell'ipotesi in cui queste ultime vengano conseguite con l'iscrizione al corso di studi al quale si accede con laurea triennale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

I complessivi 4 punti disponibili per titoli di servizio sono attribuiti come segue:

a) servizio prestato nello stesso settore del posto a concorso (per ogni anno e/o frazione superiore a sei mesi):

a.1 stessa categoria o superiore: punti 0,25

a.2 in categoria inferiore: punti 0,15

b) servizio prestato in settore diverso da quello del posto a concorso (per ogni anno e/o frazione superiore a sei mesi):

b.1 stessa categoria o superiore: punti 0,20

b.2 in categoria inferiore: punti 0,10

Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

I complessivi 2 punti disponibili per la valutazione dei titoli vari non considerati nelle precedenti categorie, **che siano inerenti la figura del posto messo a concorso**, saranno valutati così come di seguito:

- per ogni corso di perfezionamento con attestato finale: punti 0,25;
- per ogni master post universitario: punti 0,50;
- per ogni diploma di specializzazione o dottorato di ricerca: punti 0,75.
- per ogni abilitazione professionale: punti 1,00.

ART. 10 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con separato provvedimento, in conformità alle norme vigenti. Alla Commissione saranno aggregati membri aggiunti per la valutazione delle conoscenze della lingua inglese e dell'informatica.

ART. 11 TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

Le categorie di candidati che hanno preferenza a parità di merito sono, nell'ordine, quelle riportate nell'art. 5 del D.P.R. n.487//1994 e ss.mm.ii., ossia:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2 comma 9 della L. 191/1998, a parità di merito e di titoli di cui ai precedenti punti del presente articolo, viene preferito il candidato più giovane.

I suddetti requisiti, che danno diritto alla preferenza, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o precedenza all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

ART. 12 GRADUATORIA DI MERITO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La Commissione disporrà di un massimo di 30 punti per ciascuna prova d'esame e di n.10 punti per i titoli. Il punteggio complessivo è costituito dalla somma dei punteggi della

valutazione dei titoli e delle prove di esame pari ad un punteggio massimo complessivo di 70 punti.

La graduatoria viene approvata dalla Commissione e rimane efficace per il termine previsto dalla normativa vigente al momento dell'approvazione.

La graduatoria finale non determina in capo ai soggetti alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento. L'assunzione dei vincitori viene effettuata nel rispetto dell'ordine di graduatoria e nei limiti di validità previsti dalla legge, tenendo conto di eventuali riserve e delle precedenza e preferenze previste dal bando e dalla legge.

Il rapporto di lavoro si costituisce solo con la sottoscrizione, anteriormente all'immissione in servizio, del contratto individuale di lavoro.

Il candidato vincitore che non assume servizio nella data stabilita dall'Amministrazione o che rinuncia, in qualsiasi momento, all'assunzione decade immediatamente dalla graduatoria. La verifica dei requisiti dichiarati nell'istanza di assunzione verrà effettuata d'ufficio. L'accertamento della non veridicità dei requisiti dichiarati potrà costituire giusta causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando le conseguenze penali relative a dichiarazioni mendaci.

ART. 13 TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto oggetto del presente concorso, è attribuito il trattamento economico iniziale previsto dal vigente C.C.N.L. Funzioni Locali relativamente alla Cat. C livello economico C1, oltre alla corresponsione della tredicesima mensilità, dell'eventuale trattamento di famiglia, e di ogni altra indennità prevista dal C.C.N.L..

ART. 14 AVVERTENZE GENERALI

L'ATER di Matera garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006 n.198 e del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165.

Il presente bando di concorso costituisce *lex specialis* e, pertanto, la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Il presente bando non comporta alcun vincolo per l'Amministrazione, che si riserva di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa e/o diritto. L'Amministrazione si riserva altresì di non dare corso alla copertura del posto in oggetto in caso di disposizioni normative ostative alla programmata assunzione, di vincoli di finanza pubblica ovvero in base a sopravvenute esigenze organizzative.

Ove ricorrano motivate esigenze di pubblico interesse è data facoltà di prorogare, prima della scadenza, i termini per la presentazione delle domande. L'eventuale proroga e riapertura dei termini saranno rese note tramite avviso sul sito istituzionale www.atermatera.it - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Tutte le comunicazioni della procedura concorsuale pubblicate sul sito internet istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 15 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., e del G.D.P.R. 679/16 i dati contenuti nelle domande e nei documenti alle stesse allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva.

Il titolare del trattamento dei dati è l'ATER di Matera.

Il Dirigente Ufficio Tecnico, Affari Generali e Personale
Ing. Pasquale Lionetti